

Si definiscono nel Mezzogiorno le scadenze per l'attuazione della legge sul preavviamento

Migliorato il progetto del Comune a Catanzaro: più idee, meno demagogia

Accolte sostanziali modifiche proposte dalla Consulta giovanile e dal PCI - Previsti 1.000 posti-lavoro

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Il progetto straordinario per l'occupazione giovanile che il Comune di Catanzaro farà pervenire alla Regione è ora un piano più realistico.

Dopo tre giorni di discussione fra i rappresentanti delle forze politiche e sindacali e l'assessore autore del progetto, che ha mostrato una positiva disponibilità al dibattito, è passato il criterio generale di far un progetto che non alimentasse le illusioni e che quindi avesse la possibilità di essere finanziato.

In definitiva, però, negli otto progetti che compongono la proposta complessiva, sono stati limitati gli spazi demagogici che la consulta quasi unitariamente aveva denunciato. I progetti infatti, ora assicurano una distribuzione razionale dei giovani all'interno di ciascuna delle potestà di occupazione giovanile.

L'occupazione straordinaria prevista è, intanto, più realistica se si pensa che saranno 478 i giovani da impiegare nei settori fondamentali dell'agricoltura, dei servizi socialmente utili (urbanistica e sanità ambientale, centri socio-culturali, ecc.) mentre un'altra parte di giovani, circa 500, dovranno essere impegnati in lavori immediatamente produttivi.

Ma se queste sono le correzioni di fondo, le proposte, in modo particolare quelle avanzate dal PCI e dagli altri partiti democratici, le organizzazioni sindacali e di massa, sono entrate nel merito di ogni progetto. Il piano ad esempio, prevede la creazione di un polo sperimentale (vista la impossibilità del Comune di operare attraverso il piano straordinario su tutto il territorio) in un solo quartiere di un insediamento familiare e di una equità con il compito di assistere gli anziani.

Nuccio Marullo

Oggi il convegno della Regione sull'occupazione

Si svolge presso il castello dell'Aquila - Un documento del PCI sull'applicazione della legge n. 285

Dalla nostra redazione

L'AQUILA - Il convegno regionale sui problemi dell'occupazione giovanile, si svolgerà oggi, venerdì 16, presso il castello cinquecentesco dell'Aquila.

Due le relazioni introduttive intorno alle quali si articolerà il dibattito: la prima, che sarà svolta dall'assessore regionale al lavoro, prof. Bonino, ha per tema: «Criteri per l'attuazione della legge n. 285 per l'occupazione giovanile»; la seconda, che sarà svolta dal vicepresidente della giunta regionale e assessore alla programmazione, avv. Russo, ha per tema: «Proposta regionale: problemi e prospettive».

Il comunicato così prosegue: «Particolare attenzione va rivolta alla possibilità di utilizzare le risorse delle cooperative agricole che associano giovani; in questo senso la segreteria valuta positivamente il diffondersi in Abruzzo di cooperative prevalentemente rivolte al recupero di terre incolte».

Francesco Turro

Il «nodo» principale resta quello degli imprenditori

A Palermo non c'è stata nessuna richiesta di assunzione da parte delle industrie - Oggi convegno con Chiaromonte

Dalla nostra redazione

PALERMO - Sono 71 le lettere dei giovani disoccupati a 50 le cooperative giovanili sorte in Sicilia sull'ondata della mobilitazione per l'attuazione della legge 285.

Uno dei principali nodi da sciogliere è l'atteggiamento negativo degli imprenditori privati a Palermo non solo non c'è stata ancora alcuna richiesta di assunzione da parte delle industrie, ma i rappresentanti dell'imprenditoria hanno lasciato intendere il loro disimpegno limitando a qualche intervento platonico la loro presenza nell'apposita «Consulta comunale» della guida politica.

Un primo bilancio della vasta mobilitazione in corso in tutta l'isola, e nel contempo una riflessione sull'attività delle amministrazioni comunali e della Regione (questa ultima abbondantemente indietro rispetto alla tabellina di marcia fissata dalla legge), verrà fatto quest'oggi a Villa Igea a Palermo nel corso del grande convegno regionale sull'occupazione dei giovani, convocato dal PCI.

Dalla nostra redazione

BARI - Una produzione lorda vendibile di 700 miliardi l'anno, un'occupazione di circa 10 milioni di giornate lavorative a cui sono interessati un milione e mezzo di lavoratori e produttori, soddisfacimento della metà del fabbisogno nazionale di materie grasse.

Ed è stato in Puglia, a Bari, nell'ambito delle manifestazioni che si svolgono alla 41ma Fiera del Levante (in Puglia) il convegno oltre 40 milioni di coltivarci comunisti Riccardo Providera e Matteo Pirrone. Gli interroganti chiedono alla giunta comunale di rendere note le dichiarazioni dei redditi presentate dal 92 medici palermitani nel 1974, al fine di confrontarle con gli accertamenti eseguiti dal comune per l'imposta di famiglia e l'incremento di valore delle aree fabbricabili del 1973 e quelle degli anni successivi.

Dalla nostra redazione

PUGLIA

Il PCI contro gli attacchi all'occupazione femminile

BARI - I consiglieri regionali del PCI Colomicono, Papalietto e Fiora hanno presentato al presidente della giunta regionale pugliese e agli assessori all'industria e al lavoro una interpellanza per sapere quali iniziative intendono prendere per fronteggiare la grave minaccia in atto nei settori tessile e dell'abbigliamento.

Stringono i tempi Comunità montane, partiti, sindacati e Regione

Basilicata: decine di assemblee preparano i piani per il lavoro

Riuniti i rappresentanti della maggioranza programmatica - Le iniziative del PCI

POTENZA - Al centro dell'interesse, delle iniziative, del dibattito e della lotta in Basilicata, in questi giorni, è il futuro dei 13.075 giovani iscritti nelle liste speciali.

La Regione Basilicata ha già ripreso in pieno la sua attività. Con la ripresa del dialogo e dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, presieduto dal compagno Giacomo Schettini, e dei presidenti delle quattro commissioni: consiliari di terzietà, è stato messo a punto il programma di lavoro del Consiglio regionale e delle commissioni. Dopo i primi contatti tra i partiti, i sindacati e le prime riunioni del Comitato presso la Regione per il piano di lavoro, si sono riuniti i rappresentanti della maggioranza programmatica con gli assessori interessati per puntualizzare le proposte unitarie.

Il convegno sull'occupazione di Foggia

Va evitata la logica assistenziale per puntare sui settori produttivi

FOGGIA - Il tema di una situazione rapida della legge n. 285 per il preavviamento al lavoro dei giovani disoccupati è stato al centro di un convegno di tutti la Capitanata che si è tenuto mercoledì scorso nella sala consiliare di palazzo Dognana.

Nuccio Marullo

Intervista a Francesco Turro

Il gruppo comunista alla Regione è direttamente impegnato sul problema giovanile.

In tempi strettissimi, si avvia una intensa fase di consultazioni. Già vi è stata la riunione dei presidenti delle Comunità montane, domani si svolgerà la riunione di tutti i sindacati indetta dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

Il gruppo comunista alla Regione è direttamente impegnato sul problema giovanile. Il Comitato regionale del Partito comunista, emanando il punto sulla situazione e prenderà le iniziative necessarie per spingere, nel quadro degli accordi programmatici regionali, all'avvio concreto della loro realizzazione, cominciando dai piani giovanili.

Francesco Turro



Giovani calabresi ad una manifestazione per la concessione delle terre incolte

I comuni non hanno elaborato i piani di intervento

Ancora ritardi nella Locride

I pochi progetti definiti sono quelli delle amministrazioni di sinistra

Dalla nostra redazione

LOCRI - Sono in ritardo nella Locride i piani di intervento per i giovani disoccupati. I pochi progetti definiti sono quelli delle amministrazioni di sinistra.

Il gruppo comunista alla Regione è direttamente impegnato sul problema giovanile.

In questa ottica, nei giorni scorsi, gli amministratori dei 42 centri della Locride hanno ricevuto una comunicazione della confederazione unitaria Ugl, Cisl, Uil, in cui si fa notare la precarietà della situazione esistente, sia per il ritardo con cui i comuni hanno discusso i piani speciali, sia per la percentuale di giovani pur disoccupati che non si sono iscritti alle liste.

g. san.

Proteste per l'una tantum agli artigiani messinesi

MESSINA - Le ultime iniziative sono di ieri: l'occupazione del mulino di Roca Trivuli, pubblicata manifestazione a San Filippo di Melia.

Non si tratta di un incidente stradale a Cervia il compagno Bruno Sirriani

Errata Corrigere

Il Pertusillo non può guastarsi ogni estate

Il disagio economico, igienico e sanitario è stato notevole in Puglia - Le gravi responsabilità

ROMA - Durante tutto il mese d'agosto e in questi primi giorni di settembre le popolazioni delle province di Taranto, Brindisi e Lecce sono state più volte colpite da epidemie di febbre tifoide e di dissenteria.

La causa è da ricercare in ripetuti guasti verificatisi, all'addirittura principio dell'acquedotto del Pertusillo, un'opera che è stata realizzata per garantire l'approvvigionamento idrico delle popolazioni salentine e che è costata diversi miliardi. Purtroppo, le strutture non sono state ancora portate a termine e nemmeno collaudate: da qui i numerosi guasti.

N.C.

SICILIA - I finanziamenti da spendere

Grave la situazione igienica occorrono interventi tecnici

Una prima analisi è stata finalmente compiuta dall'Assessore regionale alla Sanità - Le proposte PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO - Il grave stato delle strutture igienico-sanitarie siciliane, drammaticamente esplose in queste settimane in seguito alle vicende di Calanissetta, ha convinto l'Assessorato regionale alla Sanità, dopo una lunga fase di silenzio, a compiere una prima analisi della situazione.

L'Assessore Mazzaglia ha riunito a Palermo tutti i medici provinciali e i funzionari del suo ufficio per «mettere a fuoco» come dice un comunicato, i gravi problemi e individuare le immediate idonee iniziative e intenti di bonifica programmatica anche sotto il profilo di un'energica capillare prevenzione.

Francesco Turro

Preoccupazioni per le condizioni igieniche a Monte S. Angelo

Un comune piccolo non ha i soldi per costruire fogne e acquedotti

L'amministrazione ha preso tutte le iniziative necessarie, ma piccoli interventi non bastano - Invece alla Regione Puglia ancora nessun provvedimento

Dalla nostra redazione

MONTE S. ANGELO (Foggia) - Ci troviamo di fronte ad una situazione igienico-sanitaria - ci dice il compagno Donato Troiano, sindaco del paese - molto precaria. In particolare molto preoccupanti sono le condizioni igieniche della parte periferica del paese.

Assolutamente no - afferma il sindaco - perché potrei immaginare cosa possa fare un comune di piccola dimensione in una situazione di emergenza.

Come si è messa l'amministrazione democratica di questo centro garganico? Innanzitutto al primo manifestarsi di casi di epatite virale il Comune ha preso una serie di iniziative: circoscrivere i focolai infettivi; disporre una completa disinfezione dell'intero abitato e la particolare dei quartieri più colpiti, emanando ordinanze sindacali con precise indicazioni per combattere l'insorgenza della malattia e anche per attuare una azione profilattica.

Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Il risanamento del territorio dotando l'abitato di strutture di base essenziali per eliminare le cause di fondo dell'infezione che ha colpito Monte S. Angelo: per strutture di base intendiamo che i quartieri più poveri della città devono essere dotati di reti idriche e fognari sufficienti.

Non si tratta di un incidente stradale a Cervia il compagno Bruno Sirriani

Errata Corrigere

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Una riunione alla Fiera del Levante

L'olivicoltura non può essere più un settore «assistito»

Richiesta l'elaborazione di un piano nazionale di sviluppo - La politica CEE

Dalla nostra redazione

BARI - Una produzione lorda vendibile di 700 miliardi l'anno, un'occupazione di circa 10 milioni di giornate lavorative a cui sono interessati un milione e mezzo di lavoratori e produttori, soddisfacimento della metà del fabbisogno nazionale di materie grasse.

Ed è stato in Puglia, a Bari, nell'ambito delle manifestazioni che si svolgono alla 41ma Fiera del Levante (in Puglia) il convegno oltre 40 milioni di coltivarci comunisti Riccardo Providera e Matteo Pirrone. Gli interroganti chiedono alla giunta comunale di rendere note le dichiarazioni dei redditi presentate dal 92 medici palermitani nel 1974, al fine di confrontarle con gli accertamenti eseguiti dal comune per l'imposta di famiglia e l'incremento di valore delle aree fabbricabili del 1973 e quelle degli anni successivi.

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio

Intervista a Roberto Consiglio